



UNC
CONSUMATORI.IT

SALARI: Ocse, in tasca lavoratori italiani il 69% del salario

11 Aprile 2019

Comunicato stampa Unione Nazionale Consumatori

Urge politica dei redditi. Ripristinate scala mobile all'inflazione programmata.

Roma, 11 aprile 2019 - Secondo l'Ocse, i lavoratori single in Italia si portano a casa nel complesso il 68,6% del salario lordo, al netto delle tasse e delle agevolazioni fiscali, ben al di sotto della media Ocse che nel 2018 si attestata al 74%. Va un po' meglio per le coppie con due figli.

"I dati Ocse dimostrano che urge una politica dei redditi. Non basta il quoziente familiare, come vuole fare il Governo, aumentando le detrazioni per i figli. Bisogna ridurre il cuneo fiscale, non solo per abbassare il costo del lavoro, ma per aumentare la busta paga netta dei lavoratori, di tutti, single compresi" afferma Massimiliano Dona, presidente dell'Unione Nazionale Consumatori.

"Non è sufficiente nemmeno il salario minimo, che aiuterebbe solo i lavoratori sfruttati e sottopagati. Il punto è che non è possibile che tutto, dalle multe per le violazioni al Codice della Strada alle tariffe dell'acqua, sia adeguato all'inflazione, tranne gli stipendi e le pensioni. Urge ripristinare meccanismi automatici di adeguamento della busta paga all'aumento del costo della vita, come la scala mobile all'inflazione programmata. Mentre per i pensionati, bisogna almeno tornare al sistema di rivalutazione previsto dalla legge n. 388 del 2000, come era previsto prima dell'approvazione della Legge di Bilancio 2019" conclude Dona.